

**Sul cedolino pensione gennaio 2023 dovrebbe figurare la voce conguaglio fiscale**

\*) Antonino Zammataro



Da marzo 2023 dovrebbero iniziare le ritenute per ACCONTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE E REGIONALE CON SCADENZA 11/2023. L'INPS, infatti, in qualità di sostituto d'imposta, effettua a fine anno 2022 il conguaglio fiscale. Ricalcola le imposte (Irpef, addizionale regionale e comunale) e gli emolumenti dovuti sia dall'Ente che dai pensionati sulla base del reddito percepito nell'anno 2022, la cui misura diviene certa nel mese di dicembre. Questo procedimento contabile di rettifica eseguito a fine anno 2022 adegua gli importi trattenuti nel CEDOLINO PENSIONE da gennaio a novembre, sia come imposte

che come accredito emolumenti. Quindi il calcolo preventivo fatto dall'INPS, da gennaio a novembre 2022, sulla base del reddito presunto, verrà calcolato nella misura definitiva a dicembre con il conguaglio, ovvero determinando la differenza risultante dall'importo dovuto nell'anno e quanto già versato per l'Irpef, per le addizionali e quant'altro. Ciò comporterà delle correzioni che possono determinare sia somme a CREDITO che somme a DEBITO. Sul cedolino pensione del mese di gennaio 2023 potrà quindi risultare la voce CONGUAGLIO FISCALE con importo a credito o a debito. Però Il sostituto di imposta ha tempo fino al 28 febbraio per effettuare l'operazione di conguaglio fiscale dell'anno precedente. Consiglio quindi di controllare il cedolino pensione del mese di gennaio e febbraio 2023 per verificare se il pensionato ha avuto un conguaglio fiscale a credito o a debito.

\*) Detto Nino, Luogotenente dei Carabinieri in congedo